

Lo Studio Rubini & Partners verrà insignito di uno speciale riconoscimento per il lavoro svolto nell'ambito dello sviluppo dei rapporti tra la Germania e l'Italia

# Studio Rubini & Partners, vocazione internazionale.

Lo Studio Rubini & Partners, Dottori Commercialisti, si affaccia per buona parte sulla piazza più suggestiva di Verona: Piazza Brà. Era il 1946 quando il primo Rubini, Guglielmo, mise in piedi l'ufficio, tramandatosi poi per tre generazioni. Con il tempo lo studio si è ampliato e specializzato, ora conta un organico di venti persone tra commercialisti abilitati, partners, tirocinanti e operatori di segreteria.

Alla fine del mese una delegazione imprenditoriale di Norimberga sarà in visita nella nostra città per incontrare i rappresentanti del governo cittadino nonché le maggiori realtà economiche veronesi, con l'occasione lo Studio Rubini & Partners verrà insignito di uno speciale riconoscimento per il lavoro svolto nell'ambito dello sviluppo dei rapporti tra la Germania e l'Italia. Il Dottor Marco Rubini, assieme al padre Roberto e alle dottoresse Chiara Castellani e Patrizia Martello ci hanno aperto la porta dell'ufficio per raccontarci il loro lavoro. **Dottor Marco Rubini, qual è stato nello specifico il ruolo svolto dal vostro studio in tema di armonizzazione dei rapporti Germania-Italia?** Il nostro Studio ha sempre avuto una



vocazione internazionale.

Noi ci rivolgiamo principalmente all'area di lingua tedesca ma con un occhio anche agli Stati Uniti e, negli ultimi anni, anche ai Paesi dell'est. Già nel 1989 abbiamo istituzionalizzato una forma di collaborazione stabile a Monaco con lo studio Blume und Asam, che è stato seguito nel 1999 dagli accordi con lo studio Miellert&Collegen e Votum AG di Francoforte. **Chi e perché dovrebbe, quindi, rivolgersi a voi?** I nostri clienti sono per lo più Società di capitali che vogliono aprire attività all'estero o che hanno già interessi in aree internazionali.

Le porto un esempio: italiani che



producono business in Germania, o, viceversa, tedeschi che lavorano in Italia. Aziende che hanno bisogno di districarsi fra regolamenti, leggi, normative ancora, per molti aspetti, diverse tra loro. Le attività che svolgono possono essere le più disparate: industriali, finanziarie, di servizi, commerciali, agricoli ed immobiliari. Il nostro Studio ha quindi una funzione di cerniera tra due mondi, il nostro compito è quello di spiegare al cliente ciò a cui potrà andare incontro in materia tributaria, legale e di bilancio.

**Come riuscite a dare ai vostri clienti un servizio così specifico e capillare?** Oltre alle nostre competenze specifiche, ci avvaliamo



di professionisti del settore radicati nel territorio di destinazione, ho citato prima gli studi di Francoforte e Monaco ma abbiamo anche un rapporto molto stretto con l'avvocato Marzari, rappresentante in Verona della Camera di Commercio Germanica di Milano. Non dimentichiamo poi che da oltre vent'anni abbiamo una struttura stabile a New York ed appoggi in altre 8 grandi città degli Usa. Ma noi stessi ci spostiamo di frequente da un stato all'altro per seguire diversi interessi. Consideri che lo studio corrisponde correntemente in tre lingue: inglese, francese e tedesco. Inoltre alla fine degli anni anni

'90 abbiamo costituito un network tra gli studi Rubini, Marzari e Brendolan che include prestazioni professionali commercialistiche, legali e giuslavoristiche.

Il network, come già detto, si avvale poi delle prestazioni di altri studi italiani e stranieri, una rete di contatti che hanno portato infine alla costituzione del G.E.I.E. LAWFEED. **Ricordiamo inoltre che la notorietà del vostro studio è legata anche alla notorietà dei singoli componenti.** Possiamo dire di sì. Mio padre è stato membro del cda dell'aeroporto negli anni '80, poi dei Magazzini Generali negli anni '90 e, dal 1996 ad oggi, è stato Presidente dell'Istituto Assistenza Anziani. La Dottoressa Martello è stata assessore al Patrimonio e alle politiche comunitarie, in Verona, dal 2000 al 2002. **E lei?** Io, per rimanere in materia d'internazionalismo, sono membro della Commissione di Internazionalizzazione delle piccole e medie imprese presso il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti di Roma. Una struttura nuova che sovrintende alla traduzione dei principi contabili internazionali.

S.M.